**Rapporto**

5 ottobre 2018 FINANZE E ECONOMIA

**della Commissione speciale tributaria**

**sull’iniziativa parlamentare 8 maggio 2017 presentata nella forma elaborata da Massimiliano Ay per un contributo patrimoniale di solidarietà**

**INDICE**

[1. Proposta dell’iniziativa elaborata 1](#_Toc522966804)

[2. Audizione dell’iniziativista 1](#_Toc522966805)

[3. Lavori commissionali 2](#_Toc522966806)

🟑 🟑 🟑 🟑 🟑

# Proposta dell’iniziativa elaborata

Con l’IE484 il deputato Massimiliano Ay propone che il Cantone percepisca, *per un periodo di quattro anni a partire dall’anno che segue l’accettazione dell’iniziativa, un contributo straordinario sulla sostanza delle persone fisiche superiore a un milione di franchi*.

L’ammontare del contributo oscilla tra l’1‰ (preteso da contribuenti con una sostanza imponibile tra CHF 1'000'001 e CHF 1'100'000) e il 10‰ (preteso da contribuenti con una sostanza imponibile superiore a CHF 2 milioni.

Secondo l’iniziativista, il Cantone si dovrebbe in tal modo dotare di una legge patrimoniale di solidarietà *nell’ottica di risanare le casse pubbliche, arginare la divaricazione sociale presente nel nostro Paese ed evitare misure di austerità che, soprattutto in un periodo di crisi economica e di difficoltà sociale, colpiscono i ceti popolari*.

# Audizione dell’iniziativista

Il 2 febbraio 2018, la Commissione speciale tributaria ha audizionato l’iniziativista, il quale ha segnalato che l’iniziativa mira ad introdurre una legge patrimoniale di solidarietà volta a percepire un contributo dalle persone fisiche, la cui sostanza supera CHF 1 milione, per un periodo di 4 anni. Massimiliano Ay ha osservato che la proposta concerne il 3.6% dei contribuenti (pari a 9’102 persone fisiche) e potrebbe generare un aumento del gettito fiscale di circa CHF 250 milioni. Considerato come questa categoria di contribuenti detenga ben il 60% della sostanza cantonale, l’iniziativista reputa che la richiesta di un contributo limitato nel tempo, alfine di risanare le casse cantonali, sia giustificato. Durante l’audizione, il deputato ha rilevato che nell’ambito di un’iniziativa simile presentata nel 2007 nel Canton Neuchâtel, il professor Robert Danon aveva giudicato la proposta conforme alla garanzia costituzionale della proprietà e ritenuto che il prelievo di una partecipazione complementare sulla sostanza rientrasse nella competenza cantonale. L’iniziativista ha segnalato che anche in Francia esiste un’imposta di solidarietà sul patrimonio, con parametri molto più invasivi rispetto a quelli proposti nell’iniziativa in oggetto: a tal proposito ha rilevato che uno studio del Senato francese ha stimato che gli esuli fiscali che hanno abbandonato il Paese a seguito dell’introduzione di questo tributo supplementare costituiscono soltanto l’1% dei contribuenti colpiti dalla misura.

# Lavori commissionali

Durante la seduta del 2 febbraio 2018, la Commissione speciale tributaria ha discusso della proposta. Alla luce delle recenti modifiche legislative introdotte con la Riforma cantonale fiscale e sociale, segnatamente la riduzione dell’aliquota massima dell’imposta sulla sostanza, molti commissari ritengono l’iniziativa contradditoria.

Il Consiglio di Stato non ha peraltro desiderato entrare in materia, non da ultimo considerato appunto il nuovo disposto della Legge tributaria teso alla diminuzione dell’imposizione della sostanza.

La Commissione tributaria ha deciso di attendere l’esito del voto del 29 aprile 2018 sul referendum contro la riforma cantonale fiscosociale, in modo da poter tener conto nei propri lavori della volontà delle cittadine e dei cittadini sovrani in materia.

🟑 🟑 🟑 🟑 🟑

Considerata l’approvazione il 29 aprile 2018, da parte delle cittadine e dei cittadini ticinesi, della proposta formulata dal Consiglio di Stato e approvata il 12 dicembre 2017 dal Gran Consiglio ticinese tesa alla modifica dell’art. 49 cpv. 1 LT (riduzione delle aliquote di imposizione della sostanza) nonché all’introduzione dell’art. 49a LT (freno all’imposta sulla sostanza), la Commissione invita il Gran Consiglio a non dare seguito alla proposta formulata nell’iniziativa parlamentare elaborata 484.

Per la Commissione speciale tributaria:

Paolo Pamini, relatore

Balli - Battaglioni - Crivelli Barella -

Foletti - Gendotti - Giudici - Pagani G. -

Passalia - Petrini - Seitz